

Nevegal, sbloccato l'iter per l'ufficio skipass

Un intoppo burocratico ha rallentato i piani, ma ora può partire l'appalto. Il primo lotto ospiterà la biglietteria, un'infermeria e i servizi igienici

NEVEGAL

24 maggio 2018



BELLUNO. Tempi più lunghi del previsto per l'edificio che ospiterà i servizi nel piazzale del Nevegal. L'intoppo burocratico stavolta arriva da Avepa che "obbliga" il Comune, in quanto beneficiario del contributo, ad assumere la gestione diretta della realizzazione dell'intervento. La delega all'Unione montana, dunque, è stata revocata, così come sono stati modificati tutti gli atti adottati nei mesi scorsi. L'Um ha comunque offerto la disponibilità a svolgere gratuitamente la direzione dei lavori. La nuova delibera comunale, con la quale sono stati fatti tutti i passaggi necessari, risale ai giorni scorsi e ora si potrà procedere alla gara d'appalto per la realizzazione del progetto dell'architetto Valentino Stella, corredato dalla relazione del geologo Stefano De Bona. Impossibile, a questo punto, completare l'edificio entro l'inizio della stagione estiva, ma si punta su quella invernale.

Il progetto iniziale prevedeva un edificio in grado di riunire tutti i servizi presenti nel piazzale del Nevegal, compreso un bar, ma al momento ci sono le risorse per realizzare solo il primo lotto, che ospiterà l'ufficio skipass dell'Alpe del Nevegal, i servizi igienici e l'infermeria. Si tratta di un prefabbricato in legno con una superficie coperta di circa 20 metri quadrati e una tettoia più ampia. Lo stabile verrà realizzato nei pressi della partenza della seggiovia.

«La struttura», spiega il sindaco Jacopo Massaro, «sarà modulare, in modo da consentirne l'ampliamento non appena avremo le risorse. Serviranno cioè altri 80-100 mila euro circa per completare il progetto originario». Il costo per la costruzione del primo lotto è di 127 mila euro, 27 mila del Comune di Belluno e 100 mila assegnati dal Fondo Psr attraverso il Gal (infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali).

«L'obiettivo», prosegue il sindaco Massaro, «è quello di mettere ordine al piazzale, eliminando progressivamente tutte le baracche che si trovano sparse in diversi punti e riunendo tutti i servizi nel nuovo edificio più bello e più funzionale, anche con un minor consumo di suolo».

La struttura rappresenta un passaggio fondamentale per la riqualificazione del piazzale del Nevegal: «È parte del progetto di valorizzazione del Colle», conferma Massaro, «finalizzato all'incremento del turismo in tutte le stagioni. Sono stati realizzati

o sono in corso anche altri interventi: la sistemazione di alcune vecchie casere da trasformare in bivacchi per gli escursionisti, la realizzazione di percorsi per le mountain bike a mezza costa, pulizia dei sentieri, cartellonistica e altro».